

Oggetto Estensione del provvedimento d'emergenza con l'imposizione a G.T.T. S.p.A. degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento in virtù dell'art. 5 par. 5 del regolamento CE 1370/97 per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) – Borgaro – Germagnano – Ceres. Impegno provvisorio a favore di G.T.T. S.p.A., con sede in C.so Turati, 19/6 cap 10128 Torino (C.F. 08555280018 – Partita I.V.A. n. 08559940013) della somma di 3.500.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 350.000,00 euro, per complessivi € 3.850.000,00 per il finanziamento nel primo semestre dell'esercizio 2023 dei servizi minimi ferroviari e di corse sostitutive a mezzo autobus previste da orario sulla tratta Venaria – Germagnano – Ceres. Impegno provvisorio a favore di G.T.T. S.p.A. per la somma di 5.000.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 500.000,00 euro, per complessivi 5.500.000,00 per il finanziamento dell'intero esercizio 2023 della manutenzione programmata ed accidentale dell'infrastruttura delle linee ferroviarie Canavesana e "Torino – Ceres". (U.I. 9.350.000,00 euro).

Determinazione del Direttore Generale

Decisione

Il Dirigente, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. Estendere la validità del provvedimento d'emergenza adottato con Determinazione Dirigenziale n. 796 del 31/12/2020, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE 1370/2007, avente ad oggetto l'imposizione a G.T.T. S.p.A. degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 della D.D. 811/2020 per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) – Borgaro – Germagnano – Ceres e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e "Torino-Ceres".
2. Confermare la validità dell'Allegato 1 che specifica gli obblighi di servizio posti in capo a GTT S.p.A.
3. Individuare la data del termine finale del provvedimento di emergenza di cui al precedente punto 1 nella prima fra le date corrispondenti ai due seguenti eventi, non ancora realizzatisi al momento della pubblicazione della presente Determinazione e non legati tra loro da un rapporto di implicazione:
 - Il subentro di Trenitalia S.p.A. a G.T.T. S.p.A. nella gestione del servizio ferroviario sulla linea Torino – Germagnano – Ceres;
 - Il subentro di R.F.I. S.p.A. a G.T.T. S.p.A. nella gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria delle linee Canavesana e "Torino-Ceres".

4. Avvalersi del Gruppo Tecnico istituito con D.D. 796/2020, in coerenza con il disposto della D.G.R. 12-8165 del 20/12/2018, con la partecipazione dei rappresentanti della Regione Piemonte, di GTT e di AMP, per:
 - dettagliare ed approvare il programma di attività e relativo budget di spesa 2023 entro il 31/01/2022;
 - in sede di consuntivo mensile, approfondire gli eventuali scostamenti fra budget mensile e consuntivo mensile, ponendo interrogativi e, quindi, individuando soluzioni per rimuovere le principali cause che hanno riportato maggiori costi o conseguito minori ricavi;
 - definire le compensazioni economiche per gli obblighi di servizio imposti di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento.
5. Impegnare provvisoriamente a favore di G.T.T. S.p.A., con sede in C.so Turati, 19/6 cap 10128 Torino (C.F. 08555280018 – Partita I.V.A. n. 08559940013):
 - a) la somma di 3.500.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 350.000,00 euro, per complessivi € 3.850.000,00 euro per il finanziamento nel primo semestre nell'esercizio 2023 dei servizi minimi ferroviari e di corse sostitutive a mezzo autobus previste da orario sulla tratta Venaria – Germagnano – Ceres;
 - b) la somma di 5.000.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 500.000,00 euro, per complessivi 5.500.000,00 euro per il finanziamento nel nell'intero esercizio 2023 per la manutenzione programmata ed accidentale dell'infrastruttura delle linee ferroviarie Canavesana e "Torino – Ceres",

con applicazione della spesa sul codice macroaggregato n. 10011103 del bilancio 2023, 2024, 2025, annualità 2023 - (cap. 530/73) "Contratti di servizio di trasporto pubblico ferroviario AMP - GTT" – Piano Finanziario U.1.03.02.15.001

Motivazione

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana di Torino è subentrata, in luogo della Regione Piemonte, a valere dal 1 gennaio 2005, nel contratto di servizio ferroviario Rep. 10213 stipulato il 2/05/2005 con la Società G.T.T. S.p.A.

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e la Società G.T.T. S.p.A. hanno stipulato il Contratto di servizio ferroviario Rep. N. 79 del 14/12/2006, valevole dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006; il Contratto di servizio, tenuto conto della natura essenziale dei servizi di trasporto pubblico in quanto volti a garantire il diritto della persona, costituzionalmente tutelato, alla libertà di circolazione, resta valido fino al subentro del nuovo gestore nell'affidamento del servizio, subordinatamente all'assegnazione, da parte regionale, delle risorse necessarie per il finanziamento.

Il Contratto di servizio prevede che G.T.T. S.p.A. sia anche gestore della rete infrastrutturale e le risorse corrisposte con il Contratto di servizio Rep. N. 79 del 14/12/2006, modificato con in data 26/04/2018, con Deliberazione n.° 6/2018, del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia che ha approvato l'Atto Transattivo con GTT S.p.A. ed il documento programmatico denominato "interventi previsti in materia di trasporto pubblico locale che rilevano ai fini del piano finanziario GTT", sono comprensive degli oneri relativi alla gestione dell'infrastruttura; pertanto G.T.T. S.p.A. riveste sia il ruolo di gestore del servizio sia il ruolo di Gestore Infrastruttura – GI.

Quindi in virtù della concessione regionale per il servizio e la manutenzione delle due ferrovie, il Contratto prevede l'imposizione di obblighi di servizio in capo a G.T.T. S.p.A. sia per l'effettuazione del servizio e sia per la manutenzione delle linee.

Con la Determinazione Dirigenziale n.796 del 31/12/2020 l'Agenzia, fra l'altro, ha:

- Approvato il documento "Obblighi di servizio per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario (Venaria) – Borgaro – Germagnano – Ceres, e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e "Torino-Ceres" (Allegato 1 al medesimo provvedimento quale parte integrante e sostanziale);
- adottato un provvedimento d'emergenza con l'imposizione a G.T.T. S.p.A. degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 al medesimo provvedimento in virtù dell'art. 5 par. 5 del regolamento CE 1370/97 per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) – Borgaro – Germagnano – Ceres;
- istituito un gruppo tecnico, in coerenza con il disposto della D.G.R. 12-8165 del 20/12/2018, con la partecipazione dei rappresentanti della Regione Piemonte, di GTT e di AMP, per dettagliare il programma di attività e relativo budget di spesa 2021 nonché, conseguentemente, definire le compensazioni economiche relativamente agli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 al medesimo provvedimento.

Considerato che il Contratto di servizio ferroviario Rep. N. 79 del 14/12/2006, in quanto riferito alla concessione di servizi di trasporto ed infrastruttura in maniera indivisa, non presenta elementi utili per incorporare le singole attività che si dovevano sviluppare nel corso del 2021, la Decisione della D.D. 796/2020 è motivata dal subentro in parte delle attività in concessione regionale a G.T.T. da parte del Gruppo Ferrovie dello Stato attraverso proprie Società. In particolare:

- per quanto riguarda il servizio ferroviario, a far data 01/01/2021 Trenitalia è subentrata² a G.T.T. S.p.A. nel servizio sulla linea 1 del SFM; il servizio ferroviario sulla tratta Rivarolo – Pont Canavese è sospeso in attesa del completamento dei lavori di elettrificazione;
- per quanto riguarda la rete infrastrutturale, R.F.I. S.p.A. ha già assunto³ le funzioni essenziali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b-septies del Decreto Legislativo del 15 luglio 2015 n. 112 relativamente alla ferrovia Canavesana.

Per quanto riguarda le attività non sopra elencate le stesse sono rimaste in capo a GTT nelle more del completamento di singoli e specifici procedimenti di acquisizione delle attività da parte delle società del Gruppo FS, con cronoprogrammi differenziati per singola attività.

Nel corso dell'annualità 2021 il processo avviato con le DGR 12-8165 e del 20/12/18 e DGR 30-1596 del 26/6/2020, finalizzato a verificare la possibilità di trasferire a RFI la gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres, si è sovrapposto con il percorso di subentro del nuovo gestore dei servizi sulle stesse linee in ossequio agli esiti del confronto competitivo per l'esercizio del servizio di trasporto ferroviario SFM, determinando un periodo transitorio che si è già protratto per il 2022 e si presume

si protrarrà anche per il 2023, durante il quale le gestioni in capo a GTT andranno rimodulate in diverse tappe fino alla conclusione definitiva.

Con la nota⁴ del 27/01/2021 la Regione Piemonte ha nominato i dipendenti quali rappresentanti della Direzione al tavolo del Gruppo Tecnico “Programma Attività e Budget” per l’esercizio del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario linea Ceres e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres.

Il Gruppo Tecnico si è riunito nelle date 28/01/2021, 07/04/2021, 13/04/2021, 12/05/2021, 01/07/2021, 29/07/2021, 03/12/2021 e 22/12/2021 per esaminare i consuntivi mensili e consolidati relativamente al programma di attività e relativo budget di spesa 2021 e per definire le compensazioni economiche relativamente agli obblighi di servizio imposti dall’Agenzia.

Il Gruppo Tecnico si è riunito nelle date: 24/04/2022, 20/05/2022, 28/06/2022, 12/07/2022 e 29/11/2022 per esaminare i consuntivi mensili e consolidati relativamente al programma di attività e relativo budget di spesa 2022 e per definire le compensazioni economiche relativamente agli obblighi di servizio imposti dall’Agenzia.

Nel corso dell’annualità 2022 il processo avviato con le DGR 12-8165 e del 20/12/18 e DGR 30-1596 del 26/6/2020, finalizzato a verificare la possibilità di trasferire a RFI la gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres ha avuto ulteriori sviluppi.

Dalle interlocuzioni con RFI e GTT si è preso atto che:

- La linea “Torino – Ceres” è attualmente isolata e pertanto non soggetta a D. Lgs. 112/2015 (Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico) fino al momento dell’interconnessione con la rete RFI;
- dal 30 giugno 2023 dovrebbe essere interrotto l’esercizio ferroviario su tutta la linea per i lavori in capo a RFI connessi al PNRR e al subentro di RFI stessa, previsto per la fine anno, nonché per i lavori sugli impianti di sicurezza per garantire la “banalizzazione”⁵ della tratta in capo a SCR;
- Fino al cambio orario di dicembre 2023 (9/12/2023), il Gestore della rete resta GTT; successivamente, in base a programma obiettivo ed in linea con quanto preannunciato a inizio agosto in sede di riunione di costituzione del Comitato di Monitoraggio Torino – Ceres, la gestione della linea passerà a RFI.
- Nel suddetto scenario, la ripresa dell’esercizio commerciale è prevista per il 9 dicembre 2023 in concomitanza con il cambio orario e in concomitanza con il subentro da parte di RFI;

- In base ai lavori previsti e a quanto comunicato da RFI, il tratto Germagnano – Ceres risulterà ancora in sospensione di esercizio al fine di consentire il completamento degli importanti interventi previsti (criticità dei lavori di armamento e PL) sempre in capo a RFI.

In data 17/11/2022 l'Agenzia ha preso atto⁶ delle seguenti attestazioni da parte di RFI:

- La data obiettivo della connessione della linea in oggetto alla Rete Nazionale, nella stazione di Rebaudengo Fossata, è prevista entro il cambio orario di dicembre 2023 (fonte RFI).
- Nel primo semestre del 2023 può essere ratificato dai due GI l'atto di cessione delle funzioni essenziali della linea Torino Rebaudengo – Germagnano/Ceres. L'entrata in vigore di tale atto sarà in ogni caso legata alla emanazione da parte del MIT del decreto come da DM 5 agosto 2016 - Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112
- Da settembre 2023 a dicembre 2023 le IF interessate potranno attivare il processo di conoscenza linea per i propri addetti nonché il processo amministrativo (di concerto con GTT) che garantirà la possibilità di esercire il servizio ferroviario sulla linea.
- Da metà settembre 2023 la Regione Piemonte potrà fare richiesta al MIT di emanazione del decreto per l'inserimento della linea nell'elenco delle linee (concesse) connesse alla Rete Ferroviaria Nazionale.
- A dicembre 2023 sarà attivata l'interconnessione della linea GTT con la rete RFI nell'impianto di Torino Rebaudengo e a seguito della ripartenza dell'ACC di Rebaudengo potranno partire i servizi richiesti dalle IF.
- All'emissione del decreto da parte del MIT nell'intorno del cambio orario del dicembre 2023 RFI assumerà le funzioni essenziali della linea Rebaudengo – Ceres in analogia a quanto già avvenuto per la linea GTT Canavesana.

l'art.2 dell'ADDENDUM AL “CONTRATTO DI SERVIZIO CONCESSIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO – PERIODO 1^a gennaio 2021 – 31 dicembre 2035” (REP.CONTR. 237 DEL 09/10/2020) prevede che Trenitalia attivi i servizi sulla SFMA Ceres – Germagnano – Torino Dora a far data del 1^a gennaio 2023.

In data 04/11/2022 l'Agenzia ha chiesto⁷ a Trenitalia informazioni circa:

- L'avvenuto conseguimento, o meno, del Certificato di Idoneità all'Esercizio rilasciato da ANSFISA a Trenitalia per la linea di cui all'oggetto.
- L'avvenuta attivazione, o meno, del processo di acquisizione per il personale dello specifico contesto operativo (Linea/Impianti GTT Torino – Ceres) per le attività di sicurezza, condotta e accompagnamento dei treni.

- L'avvenuto conseguimento, o meno, della circolabilità dei veicoli di Trenitalia sulla linea di cui all'oggetto da parte di GTT.
- L'avvenuta attivazione, o meno, degli adempimenti per l'acquisizione del personale di GTT assegnato al trasporto garantendo la continuità dell'occupazione e delle attività oggetto del contratto di servizio

Trenitalia non ha riscontrato la nota del 04/11/2022; viceversa, in allegato alla nota⁸ prot. n. 45336 del 07/12/2022, ha inviato una proposta unilaterale di "ATTO MODIFICATIVO E INTEGRATIVO DELL'ADDENDUM AL "CONTRATTO DI SERVIZIO CONCESSIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO - PERIODO 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2035", da cui si evince la volontà di attivare i servizi sulla SFMA Ceres-Germagnano-Torino a seguito della interconnessione della SFMA alla rete nazionale e del completamento di tutte le attività necessarie per permettere l'esercizio commerciale.

Per l'Agenzia trattasi di inadempienza contrattuale poiché, come da premesse dell'ADDENDUM del 2020, le ragioni per cui era stato concordato il differimento dell'attivazione dei servizi sono da rilevare nella pandemia da Covid-19 (lettera h delle Premesse), dalla tempistica occorrente per l'ottenimento dei necessari certificati di idoneità (lettera i) e dai possibili effetti determinati da elementi esogeni rappresentati dalla pandemia, non imputabili a Trenitalia (lettera j).

Nell'ADDENDUM del 2020, l'apertura all'esercizio ferroviario della interconnessione della SFMA alla rete nazionale e del completamento di tutte le attività necessarie per permettere l'esercizio commerciale non rappresentava condizione essenziale per il subentro di Trenitalia nei servizi di GTT

Al fine di garantire:

- senza soluzione di continuità, la manutenzione della rete infrastrutturale sulle tratte Settimo T.se – Rivarolo C.se e Venaria – Germagnano – Ceres;
- senza soluzione di continuità, il servizio ferroviario ed i servizi sostitutivi sulla tratta (Venaria) – Borgaro – Germagnano – Ceres, considerata la suddetta inadempienza di Trenitalia e tenuto conto dal 30 giugno 2023 della probabile interruzione su tutta la linea dell'esercizio ferroviario;
- l'efficace, l'efficiente e l'economica gestione di tutte le fasi transitorie che dovranno essere affrontate incluse quelle relative alla gestione dei beni e del personale;
- l'equilibrio della gestione in capo all'impresa G.T.T. S.p.A, tenuto conto dei preconsuntivi degli anni 2021 e 2022,

si ritiene necessario:

- Estendere fino al 31 dicembre 2022 la validità del provvedimento d'emergenza adottato con Determinazione Dirigenziale n. 811 del 31/12/2020, avente ad oggetto 'imposizione a G.T.T. S.p.A. degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 della D.D. 811/2020, in virtù dell'art. 5 par. 5 del regolamento CE 1370/97 per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) – Borgaro – Germagnano

- Ceres e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e “Torino-Ceres”.
- Confermare la validità dell’Allegato 1 che specifica gli obblighi di servizio posti in capo a GTT S.p.A.
- Avvalersi del Gruppo Tecnico istituito con D.D. 796/2020, in coerenza con il disposto della D.G.R. 12-8165 del 20/12/2018, con la partecipazione dei rappresentanti della Regione Piemonte, di GTT e di AMP, per:
 - dettagliare ed approvare il programma di attività e relativo budget di spesa 2023 entro il 31/01/2023.
 - Porre particolare attenzione al confronto fra le mensilità già analizzate nel corso del 2021 e del 2022 e quelle previsionali 2023 al fine di garantire l’equilibrio della gestione degli obblighi di servizio con compensazioni non superiori all’impegno assunto.
 - In sede di consuntivo mensile, approfondire gli eventuali scostamenti fra budget, mensile e consuntivo mensile, ponendo interrogativi e, quindi, individuando soluzioni per rimuovere le principali cause che hanno riportato maggiori costi o conseguito minori ricavi.
 - Procedere alla rendicontazione mensile, ancorché parziale, delle spese sostenute nel mese precedente e previste nel budget previsionale, adottare opportune rettifiche sulla base di dati più aggiornati, evidenziare eventuali scostamenti fra previsionale e consuntivo.
- Impegnare provvisoriamente a favore di G.T.T. S.p.A., con sede in C.so Turati, 19/6 cap 10128 Torino (C.F. 08555280018 – Partita I.V.A. n. 08559940013):
 - la somma di 3.500.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 350.000,00 euro, per complessivi € 3.850.000,00 euro per il finanziamento nel primo semestre nell’esercizio 2023 dei servizi minimi ferroviari e di corse sostitutive a mezzo autobus previste da orario sulla tratta Venaria – Germagnano – Ceres;
 - la somma di 5.000.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 500.000,00 euro, per complessivi 5.500.000,00 euro per il finanziamento nel nell’intero esercizio 2023 per la manutenzione programmata ed accidentale dell’infrastruttura delle linee ferroviarie Canavesana e “Torino – Ceres”,

con applicazione della spesa sul codice macroaggregato n. 10011103 del bilancio 2023, 2024, 2025, annualità 2023 - (cap. 530/73) “Contratti di servizio di trasporto pubblico ferroviario AMP - GTT” – Piano Finanziario U.1.03.02.15.001

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L’impegno è da considerarsi provvisorio e passibile di modifiche in funzione dell’andamento delle attività, dal subentro delle Società delle Ferrovie dello Stato nella gestione dei servizi e dell’infrastruttura di GTT nonché delle disposizioni che saranno emanate dalla Regione Piemonte.

A riferimento del Piano della performance e del Piano esecutivo di gestione 2023, la presente integrazione di impegno ha come riferimento il capitolo 1.I - Gestione ordinaria del progetto.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 30 dicembre 2022

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 30 dicembre 2022	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Artt. 107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia, come da Allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004; art. 35 "Regolamento di Contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n°3/2 nella seduta del 29/9/2005; Ordine di Servizio 3/2008, oggetto: Delega temporanea di competenza.

² La procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario metropolitano SFM si è conclusa con la determinazione n. 524 del 18/09/2019 con la quale il Direttore Generale dell'Agenzia, fra l'altro, ha aggiudicato definitivamente la concessione del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" (CIG 763101619E) a TRENITALIA S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003, per una durata di 15 anni e per un valore della concessione stimato in complessivi €1.941.368.657,90 oltre IVA di cui € 1.212.575.695,33 oltre IVA per compensazioni economiche degli obblighi di servizio.

In data 09/10/2020 sono stati sottoscritti:

- il "Contratto di Servizio Concessione del Servizio Metropolitano Regionale – periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2035", Rep. Contr. 236 del 09/10/2020;
- l'Addendum al "Contratto di Servizio Concessione del Servizio Metropolitano Regionale – periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2035", Rep. 237 del 09/10/2020.

I servizi ferroviari sulla Sfm1 sono stati attivati in data 01/01/2021; l'Addendum prevede che i servizi sulla SFMA siano attivati alla data del 1° gennaio 2023.

³ In data 16/03/2020 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte, GTT ed RFI il Memorandum "finalizzato ad affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. lo svolgimento delle funzioni essenziali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b-septies del Decreto Legislativo del 15 luglio 2015 n. 112, relativamente alla ferrovia Canavesana in concessione a Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Relativamente alla ferrovia Canavesana, nel mese di novembre 2020 Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A. ed R.F.I. S.p.A., hanno affidato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. lo svolgimento delle funzioni

essenziali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b-septies del Decreto Legislativo del 15 luglio 2015 n. 112.

- ⁴ Riferimento nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica protocollata in arrivo al n.996 del 27/01/2021.
- ⁵ La "banalizzazione" della tratta consente ai treni di percorrere indifferentemente il binario di sinistra o di destra protetti da impianti di sicurezza.
- ⁶ Riferimento verbale prot. AMP n.14506 del 16/12/2022.
- ⁷ Riferimento nota prot. n. 12575 del 04/11/2022, oggetto: Servizi sulla SFMA Ceres-Germagnano-Torino Dora a far data dal 1 gennaio 2023.
- ⁸ Riferimento prot. AMP n. 14212 del 12/12/2022.